Nasco nel '91 all'Ospedale cittadino e trascorro l'infanzia in campagna, tra animali e piccoli orti. Scopro la passione per lo studio imparando a leggere dai fumetti Bonelli. A questo affianco ben presto la musica, cara compagna di vita, che pratico alla Civica Scuola.

La mia adolescenza è legata al Borgo, alla Misericordia ed alla scuola media, luogo di avventure con gli amici. Gioco anche a pallanuoto nella serie A2 osimana - dalla panchina!

Appena diplomata, intraprendo un viaggio che mi porta prima una laurea magistrale in Lettere Classiche e poi a lavorare come agente di commercio, nel settore vivaistico, per l'estero, grazie all'ottima conoscenza delle lingue straniere.

Solo di recente torno a casa, spinta da una decisione maturata nel corso di anni: studiare Medicina, con il desiderio di esercitare la professione in questo territorio e fare del mio meglio per il sistema sanitario nazionale, prezioso bene condiviso, da rafforzare con decisione e senza indugio.

Trovo presto la mia dimensione nel bel centro storico, dove mi ricongiungo alla famiglia; dove mi appassiono del canto frequentando la Corale francescana Borroni; dove passeggio con i cani; dove suono, forse a discapito dei vicini, il flauto dolce, sognando il Conservatorio.

Ho una malattia immunomediata che a volte mi mette a dura prova, ma con la quale sto imparando a convivere serenamente, proprio per merito della pluralità dei miei interessi, fonte di motivazione e vitalità.

Mi candido per esercitare un diritto civico importantissimo, quello di sostenere chi fa bella politica, con trasparenza, competenza ed attenzione al cittadino: Michela

Glorio, una donna che stimo personalmente e che ha dedicato la sua vita professionale al tentativo di fare del bene a Osimo, con successo. Che possa continuare a farlo.